



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE
UFFICIO TECNICO PER LE DIGHE DI FIRENZE

FIRENZE, data del protocollo

Rif.
nota Comune di Pieve Fosciana prot. n. 3789 del 01/07/2024

Al Comune di Pieve Fosciana
comune.pievehosciana@postacert.toscana.it
e, p.c.,

All' ENEL Green Power Italia S.r.l.
enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

Alla Direzione generale per le dighe e le
infrastrutture idriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Oggetto: Diga di **PONTECOSI** (n. arch.: **74**) - Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo "Intervento di riqualificazione ambientale sponde del lago di Pontecosi", rev.1. Nulla-osta di competenza.

Con nota prot. n. 1084 del 26/02/2024 e n. 1956 del 05/04/2024, il Comune di Pieve Fosciana ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e succ. mm.ii. e ha trasmesso, mediante link, il progetto di cui all'oggetto, per l'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni interessate.

Con nota prot. n. 3505 del 14/06/2024, il Comune ha prolungato i tempi della Conferenza di Servizi per dare luogo ad approfondimenti volti a rispondere alle osservazioni formulate nei pareri ricevuti, tra cui quello di questo Ufficio, trasmesso con nota prot. n. 12900 del 28/05/2024, nel quale si formulano delle riserve sugli interventi n. 2b (pontile galleggiante) e n. 5 (pontile circolare).

Con nota prot. n. 3789 del 01/07/2024 il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati progettuali integrativi per ulteriori osservazioni o richieste:

1. *Relazione illustrativa rev.1;*
2. *Illustrazione modifiche progettuali per mitigazione interferenze dell'opera con la gestione dell'invaso;*
3. *Percorso lungolago e pontile galleggiante rev.1;*
4. *Pontile circolare rev.1.*

Questo Ufficio ha esaminato la documentazione pervenuta e, nell'ambito delle proprie competenze di vigilanza sulla sicurezza degli impianti di ritenuta, evidenzia quanto segue.

Intervento n.2b. Il pontile è stato modificato da galleggiante a fisso, con fondazione su pali (di cui il progetto non fornisce il dimensionamento). Considerata la posizione in coda lago non prossima al flusso principale della corrente, i livelli idrici modesti e il carattere fisso della nuova struttura prevista, si ritiene che il pontile non presenti interferenze rilevanti con lo sbarramento e le opere accessorie.

Intervento n.5. Il pontile circolare è stato mantenuto strutturalmente invariato, ma sono state introdotte modifiche geometriche: è stata innalzata la quota di calpestio da 311,30 m s.l.m. a 312,10 m s.l.m. (circa un metro al di sopra del massimo invaso) ed è stata aumentata la larghezza della passerella da 2 a 3 m. Considerata la vicinanza del pontile alla diga, le notevoli dimensioni della struttura, le portate idriche in gioco e la geometria degli scarichi della diga, si confermano i potenziali effetti negativi sulla sicurezza dello sbarramento in relazione



MIT

Via dei Servi, 15 - 50122 Firenze
dighefi@pec.mit.gov.it - 055 214362

all'incremento del rischio di ostruzione degli organi di scarico¹, già evidenziati nel parere dell'Ufficio sulla prima versione del progetto (cfr. nota UTDFI prot. n. 12900 del 28/05/2024). In aggiunta, con riferimento alla documentazione revisionata, si osserva quanto segue:

- indipendentemente dalla spaziatura dei pali, il deflusso dell'eventuale materiale trasportato al di sotto della passerella è comunque ostacolato dalla presenza dei controventi;
- premesso che è assente uno studio idrodinamico della corrente nel tratto di alveo a monte della diga, con adeguate considerazioni sul trasporto, il rilievo batimetrico allegato al piano operativo di svaso redatto dal Gestore della diga indica che nella sezione dell'alveo ove è previsto il pontile circolare le velocità della corrente sono maggiori proprio in prossimità della sponda sinistra, come peraltro è stato confermato nel corso delle recenti operazioni di svaso;
- la documentazione presentata non dà evidenza dei calcoli effettuati per il dimensionamento delle opere affinché resistano all'azione di trascinamento della corrente e dell'eventuale materiale trasportato.

Seppure non direttamente rilevante per la sicurezza dello sbarramento, si osserva infine che il pontile, non lontano dagli scarichi della diga e peraltro privo di parapetto, determina, in caso di caduta accidentale nel lago, un potenziale pericolo per l'incolumità degli utenti.

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza di questo Ufficio, sentita la Divisione 5 della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche:

- nulla-osta alla realizzazione dell'intervento 2b, ferma restando l'acquisizione, da parte del proponente, di tutte le autorizzazioni presso gli Enti locali, ivi compresa l'attestazione di deposito dei lavori strutturali;
- si conferma il parere ostativo sull'intervento n. 5 rilasciato con nota prot. n. 12900 del 28/05/2024.

Il presente provvedimento non sostituisce obblighi, oneri e vincoli gravanti sul soggetto richiedente e sulle opere interessate, con riferimento a tutti gli aspetti non rientranti nell'ambito delle competenze dello scrivente Ufficio ai sensi art.1, co.6, del D.L. 507/1994 convertito dalla L. 584/1994.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Lanzi

CD

¹ La diga di Pontecosi è dotata di n.7 luci di scarico di fondo, che occupano gran parte dello sviluppo del corpo diga.

